



## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

### **AFFIDAMENTO DEL CONTROLLO E DEL MONITORAGGIO SULLA CONFORMITA' AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO E SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA EROGATO NELLE SCUOLE CITTADINE DALLE DITTE AFFIDATARIE DELL'APPALTO PERIODO GENNAIO/GIUGNO 2018**

#### **ART. 1 - CONTESTO E FINALITA'**

Il Comune di Napoli garantisce il servizio di refezione scolastica negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia comunali e statali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine. L'erogazione del servizio è affidata a ditte esterne specializzate mediante gara d'appalto in dieci lotti - coincidenti con il territorio delle dieci Municipalità - aggiudicata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

#### **ART.2 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Il Comune di Napoli intende affidare a soggetto esterno il controllo e il monitoraggio sulla conformità al Capitolato Speciale d'Appalto e sulla qualità del servizio di refezione scolastica erogato negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia statali e comunali e nelle scuole primarie e secondarie di primo grado cittadine dalle ditte affidatarie dell'appalto per l'a.s. 2017/2018.

Oggetto dell'appalto è mantenere un sistema di verifica e di monitoraggio della qualità del servizio in oggetto, nonché di verificare che le prestazioni erogate all'interno del servizio di refezione scolastica, da parte delle imprese affidatarie, siano corrispondenti alle specifiche tecniche dettagliate nel capitolato d'appalto.

#### **ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO**

La durata del contratto decorre dalla sottoscrizione del contratto fino a giugno 2018.

Ai sensi dell'art.32 del D.Lgs. 50/2016 potrà essere richiesta l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale.

Ai sensi dell'art.106 comma 11 del D.Lgs.50/2016, il contratto può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

E' tassativamente esclusa la modalità del tacito rinnovo.

#### **ART. 4 – DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio richiesto per tutta la durata del contratto sulla base di quanto definito nell'Offerta Tecnica presentata in fase di gara d'appalto e nel Piano Operativo elaborato e condiviso con il committente al termine della "fase preliminare".

È altresì fondamentale che l'Aggiudicatario assicuri la più ampia flessibilità organizzativa (orari, spostamenti, numero di operatori coinvolti) anche in ragione delle esigenze logistiche, dotazioni accessorie, etc. partecipando, ove necessario, a riunioni, incontri e tavoli tecnici. Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione dei servizi oggetto del contratto.

**Il servizio deve essere articolato come di seguito riportato:**

#### **4.1 FASE PRELIMINARE**

***Questa fase è dedicata alla definizione degli strumenti di lavoro ed all'individuazione dei risultati attesi, del cronoprogramma e delle modalità di monitoraggio delle attività. Si conclude con l'approvazione delle check-list e del Piano Operativo.***

In particolare, si prevede lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- analisi delle specifiche del Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito indicato come C.S.A.) e delle caratteristiche delle offerte presentate in gara dalle ditte aggiudicatarie dei dieci lotti;
- analisi delle caratteristiche merceologiche dei prodotti inclusi come forniture nel C.S.A.;
- elaborazione e stesura di specifiche check-list per le verifiche merceologiche per ogni singolo prodotto descritto nell'allegato "caratteristiche merceologiche" del C.S.A.;
- elaborazione e stesura di specifiche check-list per i controlli e le verifiche da effettuare in fase di sopralluogo presso ogni centro di cottura;
- elaborazione e stesura di specifiche check-list per i controlli e le verifiche da effettuare in fase di trasporto e consegna;
- elaborazione e stesura di specifiche check-list per i controlli e le verifiche da effettuare in fase di sopralluogo presso le scuole.

In conclusione, si perverrà alla predisposizione di un **PIANO OPERATIVO** di dettaglio oggetto di confronto con il Servizio Diritto all'Istruzione e con i Servizi Attività Amministrative delle Municipalità sulla base del quale saranno organizzate le fasi successive.

#### **4.2 VERIFICHE E CONTROLLI DI CARATTERE GENERALE**

***Questa fase è dedicata alle verifiche di carattere generale, da svolgere contestualmente per tutti i lotti, in merito alle proposte presentate dalle ditte in fase di partecipazione alla gara d'appalto ed oggetto di riconoscimento di specifici punteggi nonché ai principali controlli connessi alla conformità al C.S.A. ed alle specifiche caratteristiche indicate dalle ditte. Si conclude con la compilazione delle check-list e la predisposizione di un report finale.***

In particolare, si prevede lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- verifiche e controlli in merito alla conformità con le specifiche tecniche ed organizzative previste dal C.S.A. e presentate in fase di gara (artt. 5, 6, 7 ed 8 del C.S.A.);
- verifiche e controlli in merito alle caratteristiche ed ai requisiti del sistema organizzativo di produzione, che in fase di valutazione dell'offerta tecnica sono stati oggetto di attribuzione di punteggi;
- verifiche e controlli in merito alle caratteristiche ed ai requisiti del personale impiegato nel centro di cottura e presso le scuole che in fase di valutazione dell'offerta tecnica sono stati oggetto di attribuzione di punteggi;
- verifiche e controlli in merito agli ulteriori impegni assunti in fase di presentazione dell'offerta tecnica ed oggetto dell'attribuzione dei punteggi.

#### **4.3 VERIFICHE E CONTROLLI SPECIFICI**

***Questa fase è dedicata ai controlli da svolgersi con regolarità, per ognuno dei lotti indicati e secondo l'articolazione di seguito riportata. Le verifiche ed i controlli saranno effettuati sulla base del Piano Operativo ed avvalendosi delle check-list adottate. In via ordinaria saranno predisposti report riepilogativi mensili corredati dalle check-list.***

##### **4.3.1) ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO PRESSO IL CENTRO DI COTTURA DELLE DITTE AGGIUDICATARIE E NELLA FASE DI TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DEI PASTI**

Sulla base del Piano Operativo di dettaglio si prevede almeno n.1 controllo mensile per centro di cottura (per un totale di almeno n. 10 controlli/mese).

Saranno utilizzate le check-list elaborate ed adottate nella "fase preliminare" e si provvederà alla redazione di report finali trasmessi mensilmente al Servizio Diritto all'Istruzione del Comune di Napoli ed al Servizio Attività Amministrative della Municipalità competente.

Le verifiche ed i controlli saranno finalizzati a confermare il perdurare del rispetto degli standard oggetto delle verifiche e dei controlli richiamati al punto 3.2 e, prevalentemente, si focalizzeranno sui punti di seguito elencati.

In caso di riscontro di non conformità rispetto alle prescrizioni del C.S.A. del servizio di refezione scolastica, al fine di consentire l'apertura della procedura di contestazione ed ogni altra ulteriore azione di salvaguardia, l'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente al Servizio Diritto all'Istruzione ed al Servizio Attività Amministrative della Municipalità territorialmente competente.

a) Organizzazione complessiva del servizio di refezione scolastica e singole componenti organizzative della ditta affidataria:

- verifiche sulle tecnologie di produzione e cottura;
- verifica del Manuale di Autocontrollo, redatto secondo metodologia H.A.C.C.P. e relative procedure;
- stato di manutenzione di strutture, impianti ed attrezzature;
- verifica delle modalità di svolgimento delle operazioni di produzione e confezionamento dei pasti;
- verifica della corrispondenza delle pietanze preparate rispetto alle tabelle dietetiche (diete standard e diete speciali) in allegato al C.S.A.;
- verifica della corretta implementazione e del rispetto della procedura di sostituzione temporanea di una o più pietanze previste nelle tabelle dietetiche per diete standard e diete speciali in allegato al C.S.A.;
- verifica delle modalità di conservazione delle derrate alimentari in relazione alle vigenti normative ed alle specifiche contenute nel C.S.A.;
- controllo delle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari impiegate per la preparazione dei pasti giornalieri destinati alla refezione scolastica in conformità al C.S.A.;
- verifica e valutazione dei criteri di qualifica dei fornitori;
- controllo del rispetto della percentuale offerta in fase di gara di cibi biologici, I.G.P., ecc.;
- verifica e valutazione della pianificazione degli approvvigionamenti delle derrate in conformità al C.S.A.;
- controllo delle caratteristiche tecniche dei materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti in conformità al C.S.A.;
- controllo conformità alle normative vigenti del materiale monouso biodegradabile;
- controllo delle corrette grammature degli ingredienti utilizzati nella preparazione dei pasti per la refezione scolastica in conformità al C.S.A.;
- controllo delle schede di produzione per verifica corrette grammature delle porzioni somministrate sia con sistema monoporzione che con sistema multirazione in conformità al C.S.A.;
- verifica del sistema di etichettatura dei pasti in conformità al C.S.A.;

b) Modalità di confezionamento, conservazione, trasporto e distribuzione dei pasti:

- verifica delle modalità e dei tempi di confezionamento e conservazione dei pasti con particolare riguardo all'obbligo di mantenere gli alimenti alle temperature idonee per la sicurezza alimentare;
- verifica delle modalità di trasporto e del rispetto delle tabelle dei tempi di trasporto e consegna alle scuole in conformità al C.S.A. ed a quanto proposto dalla ditta in fase di presentazione dell'offerta tecnica ed oggetto di attribuzione di punteggio per l'aggiudicazione dell'appalto;
- verifica della tipologia degli automezzi utilizzati con particolare riguardo a quanto dichiarato in fase di presentazione della proposta oggetto dell'aggiudicazione dell'appalto;
- controlli sugli automezzi utilizzati e sulle procedure di sanificazione dei mezzi di trasporto;
- verifiche in merito all'effettiva distribuzione dei pasti in eccedenza ai sensi della L. 166/2016, così come dichiarato in fase di presentazione della proposta tecnica oggetto di attribuzione di punteggio per l'aggiudicazione dell'appalto;

c) Verifica del rispetto delle specifiche tecniche relative al personale previste dal C.S.A. e che in fase di valutazione dell'offerta tecnica sono state oggetto di attribuzione di punteggi (numero, qualifiche, tipologie contrattuali, orario di lavoro, piano di formazione);

#### **4.3.2) ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO PRESSO LE SCUOLE/TERMINALI DI CONSUMO**

Sulla base del Piano Operativo di dettaglio si richiede almeno una visita di verifica e controllo al mese in n.3 Scuole per ognuna delle Municipalità per un totale di almeno n. 30 controlli/mese.

Saranno utilizzate le check-list elaborate ed adottate nella “fase preliminare” e si provvederà alla redazione di report di monitoraggio trasmessi mensilmente al Servizio Diritto all’Istruzione del Comune di Napoli ed al Servizio Attività Amministrative della Municipalità competente.

Le verifiche ed i controlli, da effettuarsi raccordandosi con il Servizio Attività Amministrative della Municipalità di riferimento e con le Istituzioni Scolastiche coinvolte, si focalizzeranno prevalentemente sui punti di seguito elencati:

- controllo della corretta erogazione dei menu e delle diete differenziate e del rispetto delle grammature, in relazione alle Specifiche tecniche allegate al C.S.A.;
- controllo dell'applicazione delle procedure di detergenza e sanificazione da parte del personale della ditta affidataria;
- controllo sulla conformità al C.S.A. degli utensili adeguatamente sanificati e protetti e delle attrezzature necessarie per lo scodellamento;
- verifica della dotazione di materiale monouso alle scuole come stabilito dal C.S.A.;
- verifica della congruità e della conformità al C.S.A. ed a quanto dichiarato in fase di presentazione dell'offerta tecnica oggetto dell'aggiudicazione dell'appalto, in materia di personale impiegato (numero, qualifiche, tipologie contrattuali, orario di lavoro);
- verifica della congruità e della conformità al C.S.A. ed a quanto dichiarato in fase di presentazione dell'offerta tecnica oggetto dell'aggiudicazione dell'appalto, in materia di:
  - corretta implementazione e gestione del sistema di valutazione della soddisfazione dell'utenza;
  - allestimento e distribuzione di materiale informativo e divulgativo;
  - introduzione della “bustina anti-spreco alimentare”;
  - ricorso a corrette prassi operative per garantire la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti in eccedenza in fase di cessione.

In caso di riscontro di non conformità rispetto alle prescrizioni del C.S.A. del servizio di refezione scolastica, al fine di consentire l'apertura della procedura di contestazione ed ogni altra ulteriore azione di salvaguardia, l'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente al Servizio Diritto all'Istruzione ed al Servizio Attività Amministrative della Municipalità territorialmente competente.

#### **4.3.3) CONTROLLI DI NATURA STRAORDINARIA**

Sulla base del Piano Operativo di dettaglio è richiesta almeno una visita di verifica e controllo di carattere straordinario al mese per ognuno dei lotti che abbia le caratteristiche di seguito riportate.

Entro la giornata lavorativa successiva alla segnalazione del Servizio Diritto all'Istruzione, verrà effettuata una verifica straordinaria presso:

- a) una sede scolastica;
- b) un centro di cottura;
- c) sugli automezzi utilizzati;
- d) in forma combinata.

Saranno utilizzate le check-list elaborate ed adottate nella “fase preliminare” e si provvederà alla redazione di report di monitoraggio che dovranno essere trasmessi tempestivamente al Servizio Diritto all’Istruzione del Comune di Napoli ed al Servizio Attività Amministrative della Municipalità competente.

In caso di riscontro di non conformità rispetto alle prescrizioni del C.S.A. del servizio di refezione scolastica, al fine di consentire l'apertura della procedura di contestazione ed ogni altra ulteriore azione di salvaguardia, l'aggiudicatario è tenuto a segnalare tempestivamente al Servizio Diritto all'Istruzione ed al Servizio Attività Amministrative della Municipalità territorialmente competente.

## **ART. 5 – GRUPPO DI LAVORO E QUALIFICA DEGLI OPERATORI IMPEGNATI**

Per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Capitolato l'Aggiudicatario dovrà impiegare personale specializzato in possesso di idonei titoli di studio, adeguata preparazione professionale in attività analoghe e/o simili, nonché di assoluta fiducia e riservatezza. In modo particolare, l'aggiudicatario dovrà assicurare lo svolgimento delle prestazioni di cui al precedente art.4 avvalendosi di un gruppo di lavoro composto da un numero adeguato di professionisti specializzati nelle tecnologie alimentari e nelle materie oggetto del CSA - di cui uno con funzioni di Coordinatore per l'intera durata del contratto - che dovranno essere dotati dei requisiti specifici di seguito riportati.

<b>profilo</b>	<b>titoli ed esperienze professionali</b>	<b>ruolo</b>
tecnico professional - coordinatore	Laureato in una delle materie oggetto dell'appalto, con almeno 5 anni di esperienza professionale con particolare caratterizzazione in una delle aree oggetto di verifica e controllo ed iscritto all'albo di appartenenza laddove previsto.	Responsabile nei confronti dell'Amministrazione contraente della gestione di tutti gli aspetti contrattualmente previsti, garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali ed assicurando il pieno rispetto dei livelli di servizio. Garantisce la qualità e l'omogeneità della metodologia applicata nelle attività oggetto di appalto. Assicura il monitoraggio delle iniziative in corso, garantendo l'efficacia, l'efficienza e la tempestività delle attività, facendosi portatore delle problematiche rilevate nell'esecuzione delle attività, proponendo soluzioni e intraprendendo le necessarie azioni correttive concordate con l'amministrazione. Supervisiona tutte le attività, che compongono il contenuto della prestazione richiesta.
tecnico professional	Laureato in una delle materie oggetto dell'appalto, con almeno 5 anni di esperienza professionale con particolare caratterizzazione in una delle aree oggetto di verifica e controllo ed iscritto all'albo di appartenenza laddove previsto	Garantisce la corretta esecuzione dell'affidamento attenendosi alle disposizioni contrattuali e assicura il pieno rispetto dei livelli di servizio. Almeno in una delle aree oggetto di verifica e controllo assume la diretta responsabilità dell'esecuzione delle prestazioni richieste.
tecnico	Laureato o diplomato con titolo di studio connesso ad una delle aree oggetto dell'appalto, con almeno 3 anni di esperienza ed iscritto all'albo/ordine di appartenenza laddove previsto	Coadiuvante nella corretta esecuzione dell'affidamento in una delle aree oggetto di verifica e controllo; può assumere la responsabilità diretta in alcuni segmenti della gamma di verifiche e controlli previsti.

In particolare, per ciascuna fase di attività indicata al precedente art.4, la equipe di base dovrà essere composta almeno delle seguenti unità, oltre la figura di "Coordinatore" che deve presidiare tutte le fasi:

- 4.1 FASE PRELIMINARE n.1 tecnico professional
- 4.2. VERIFICHE E CONTROLLI DI CARATTERE GENERALE n.2 tecnico professional e n.1 tecnico
- 4.3. VERIFICHE E CONTROLLI SPECIFICI n.1 tecnico professional e n.2 tecnici

Le esperienze, le competenze e i titoli di studio dei componenti del gruppo di lavoro minimo e di eventuali risorse aggiuntive offerte, devono essere attestati attraverso curriculum vitae da prodursi in sede di presentazione dell'offerta tecnica.

I CC.VV. devono essere presentati in formato europeo a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, firmati dagli interessati e accompagnati da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

E' prevista per l'Amministrazione la possibilità di richiedere sostituzioni/integrazioni di risorse con specifiche competenze, non esplicitamente riportate nei profili descritti.

I nominativi dei componenti del gruppo di lavoro potranno essere sostituiti dall'Aggiudicatario, solo in caso di giustificato motivo, presentando un profilo professionale analogo a quello da sostituire, relativamente al titolo di studio e all'esperienza professionale. La sostituzione dovrà essere autorizzata dalla stazione

appaltante che verificherà la compatibilità della nuova figura professionale con le caratteristiche offerte in sede di gara. La sostituzione dovrà richiedere un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, con oneri ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Per il personale ritenuto, a suo insindacabile giudizio, inadeguato, l'Amministrazione procederà alla richiesta formale di sostituzione, da assicurarsi alle condizioni sopra esposte.

L'aggiudicatario dovrà, altresì, assicurare la più ampia flessibilità organizzativa (orari, spostamenti, numero di operatori coinvolti anche in ragione delle esigenze logistiche, dotazioni accessorie, etc.) partecipando, ove necessario, a riunioni, incontri e tavoli tecnici.

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi ricomprese nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione dei servizi oggetto del contratto.

Il personale che sarà impegnato dall'aggiudicatario nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente capitolato deve essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio e delle misure di sicurezza previste dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro; dovrà, inoltre, fornire a tutto il personale la dotazione individuale e collettiva contro i rischi.

Il presente appalto non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, in quanto le prestazioni sono di natura intellettuale.

#### **ART. 6 - AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo a base di gara ammonta ad € 73.200,00 oltre IVA (al 22%) pari a € 16.104,00 - per complessivi € 89.304,00 IVA inclusa.

#### **ART. 7 – COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

L'Amministrazione comunale si riserva le funzioni di programmazione e supervisione delle attività, nonché la facoltà di dettare, attraverso il Servizio Diritto all'Istruzione, direttive ed istruzioni per il corretto svolgimento delle stesse.

#### **ART. 8 - RISERVATEZZA E SEGRETEZZA**

L'aggiudicatario è tenuto al riserbo assoluto di quanto potrà apprendere durante il rapporto di collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con le Ditte affidatarie del servizio di refezione scolastica.

#### **ART. 9 - NORME ETICHE**

L'aggiudicatario nonché i suoi tecnici e collaboratori impiegati nel servizio non potranno intrattenere nessun tipo di rapporto professionale, di assistenza e consulenza con le Ditte affidatarie del servizio di refezione scolastica del Comune di Napoli, oggetto dell'attività di controllo.

#### **ART. 10 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

L'aggiudicatario ha l'obbligo di assicurare il servizio oggetto del presente capitolato rispettandone tutte le indicazioni ed attraverso una propria organizzazione imprenditoriale di mezzi e risorse umane.

In ottemperanza alle normative vigenti è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'impresa e negli organismi dirigenti.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria si impegna:

- a garantire la continuità operativa del servizio;
- a garantire l'esecuzione del servizio in stretto contatto con i competenti Uffici del Comune di Napoli (Servizio Diritto all'Istruzione e Servizi Attività Amministrative delle Municipalità);
- a farsi carico di ogni eventuale spesa ed onere derivante dall'espletamento del servizio presso le strutture indicate;
- a svolgere, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, le attività necessarie alla produzione di documenti, atti, relazioni, pubblicazioni, etc. connessi allo svolgimento del servizio;

- a non modificare l'organizzazione presentata nell'offerta tecnica in sede di gara, fatte salve richieste motivate del Servizio Diritto all'Istruzione, se non per cause di forza maggiore, riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con la Stazione Appaltante.

#### **ART. 11 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

La stazione appaltante, verificato il possesso dei requisiti generali e speciali in capo al soggetto individuato nella proposta di aggiudicazione, procede all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario resta vincolato fin dall'aggiudicazione nei confronti dell'Amministrazione all'osservanza delle norme contrattuali, con l'impegno a stipulare il contratto definitivo alla data che gli verrà comunicata dall'Amministrazione stessa, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge. Pertanto l'Amministrazione Comunale non sarà vincolata se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

La stazione appaltante si riserva, nelle more della stipula del contratto, di richiedere l'avvio della fornitura per motivi di necessità ed urgenza secondo quanto previsto dall'art.32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. In tale ipotesi, all'atto dell'autorizzazione all'esecuzione della fornitura, l'aggiudicatario dovrà presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

#### **ART. 12 - STIPULA DEL CONTRATTO**

Divenuta efficace l'aggiudicazione, l'Amministrazione procederà alla stipula del contratto secondo quanto stabilito dall'art.32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

#### **ART. 13 - CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, la ditta aggiudicataria, prima della stipula del relativo contratto, dovrà consegnare alla stazione appaltante cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

Nel caso la suddetta garanzia venisse utilizzata e quindi ridotta, per effetto di applicazioni di penali o risarcimenti in favore del Comune, la ditta è tenuta al reintegro, entro venti giorni dalla richiesta del Comune, nella misura pari alla riduzione della garanzia stessa ed in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Qualora si addivenisse alla risoluzione del contratto, il soggetto garante è obbligato a versare immediatamente l'importo per il quale è stata prestata la garanzia, su semplice richiesta scritta del Comune. Lo svincolo della cauzione avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e, in particolare, lo svincolo totale e definitivo alla scadenza del rapporto contrattuale, previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

#### **ART. 14 - OBBLIGHI ASSICURATIVI**

Il servizio oggetto del presente appalto si intende esercitato con rischio d'impresa a carico dell'Aggiudicatario. Quest'ultimo si impegna a far fronte ad ogni responsabilità, inerente lo svolgimento delle prestazioni, che possano derivare da inconvenienti e danni causato all'utente e/o a terzi, esonerando il committente da qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa, purché queste non siano imputabili ad inadempienze da parte del committente.

E' obbligo dell'Aggiudicatario adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti e al personale; a tale scopo l'Aggiudicatario deve stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

#### **ART. 15 - LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE E SVINCOLO DELLA CAUZIONE**

Il corrispettivo dell'appalto riguarda tutte le prestazioni di cui al presente capitolato. Con tale corrispettivo, la ditta aggiudicataria si intende compensata di qualsiasi suo avere o pretendere dal Committente per le

attività in argomento, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, essendo soddisfatto in tutto dal Committente con il pagamento.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato a mezzo bonifico bancario; a tal fine la ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 inerente la tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti delle fatture relative al servizio in oggetto del presente capitolato sono soggette alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (slit payment) previste dall'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, come modificato dall'art. 1, comma 629, lettera b della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015).

In presenza della corretta esecuzione dei servizi, il corrispettivo sarà liquidato dietro presentazione di regolari fatture.

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'aggiudicatario non avrà curato presso il Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare (C.U.A.G.) – Area Forniture e Servizi gli adempimenti contrattuali stabiliti.

La cessione delle somme spettanti all'aggiudicatario, fatturate e da fatturare, debitamente formalizzata, dovrà essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Comunale per la necessaria presa d'atto.

Al pagamento di quanto dovuto all'assuntore provvederà il competente Servizio della Direzione Centrale Servizi Finanziari in forza di atti di liquidazione adottati, previa verifica della regolare esecuzione del servizio, dal Dirigente del Servizio Diritto all'Istruzione, ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs. 267/00, sulla base delle fatture commerciali prodotte dall'aggiudicatario.

Il Servizio C.U.A.G. - Area Forniture e Servizi disporrà lo svincolo della cauzione in forza dell'attestazione che in tal senso inoltrerà il Servizio Diritto all'Istruzione, successivamente all'avvenuta esecuzione di tutto quanto commesso all'assuntore, definita ogni eventuale pendenza o controversia.

#### **ART. 16 - PENALI PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI**

In caso di inadempienze contrattuali l'Amministrazione Comunale applicherà le penali di seguito indicate, fatta salva la risarcibilità di ulteriori maggiori danni.

Le penali per ogni contravvenzione a quanto pattuito potranno variare da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 1.000,00 a seconda della gravità della violazione.

L'applicazione delle penalità è preceduta da formale contestazione di addebito (notificata a mezzo PEC) dell'Amministrazione Comunale e dalla valutazione di eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario a quanto contestato. In particolare, le controdeduzioni dovranno pervenire all'Amministrazione Comunale entro 7 giorni lavorativi dalla data di ricezione della contestazione. Trascorso tale termine, senza che l'aggiudicatario abbia presentato le proprie controdeduzioni o nel caso le stesse non vengano considerate idonee, si procederà all'applicazione della penalità.

L'Amministrazione avrà il diritto di riscuotere le penalità di cui sopra sugli importi delle fatture ammesse a pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita in conformità dell'art.13 del presente capitolato.

Qualora le inadempienze rivestano carattere di gravità e comportino il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

#### **ART. 17 - ONERI DELL' APPALTO**

Tutte le spese di contratto e quelle accessorie e conseguenti al contratto stesso cederanno per intero a carico dell'aggiudicatario.

L' I.V.A. cederà a carico del Comune.

#### **ART. 18 - OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE**

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale e, per quanto in esso non espressamente previsto, dal vigente Capitolato Generale del Comune di Napoli nonché dall'osservanza di norme e condizioni contenute in altre Leggi, Decreti e Regolamenti concernenti i pubblici appalti, in quanto applicabili alla materia oggetto del presente appalto. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le Leggi, Decreti, Regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale dei lavoratori.

## **ART. 19 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO**

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente Capitolato sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

### **PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI**

sottoscritto in data 1° agosto 2007 ed applicabile agli appalti con importo superiore a € 250.000  
(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

#### **ART. 2**

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di I.V.A., la stazione appaltante:

- a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
- b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
- c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
  - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
  - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
  - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato

camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi.

### ART. 3

1) La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a scarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2) All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

### ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

**Clausola n. 1**

*La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*

**Clausola n. 2**

*La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*

**Clausola n. 3**

*La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*

**Clausola n. 4**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*

**Clausola n. 5**

*La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

**Clausola n. 6**

*La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.*

**Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3**

*“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”*

### **Disposizioni ai sensi della L.R. Campania n. 3/07**

L'art.52 della Legge Regionale 27 febbraio 2007 n. 3 -Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania - recita: *"1. Fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa statale e regionale in materia di tutela dei lavoratori e di misure antimafia, le stazioni appaltanti, i concessionari di opere pubbliche e qualunque soggetto pubblico o privato, che realizzano opere pubbliche nel territorio della Regione Campania, al fine di assicurare la leale cooperazione dell'appaltatore, prevedono nel contratto oltre che nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nelle convenzioni, le seguenti clausole a tutela dei lavoratori: a) obbligo di applicare e far applicare all'operatore economico, integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza. Per gli appalti di lavori, anche durante l'esecuzione, la verifica degli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali; b) obbligo dell'appaltatore di rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato; c) obbligo in base al quale il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice o concedente per le prestazioni oggetto del contratto o della concessione è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili nel caso di lavori."*

### **Programma 100 del Comune di Napoli**

Il Comune di Napoli ha determinato di attuare il cd. "Programma 100" richiamato dal D.U.P. 2017/2019, pubblicato sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche) che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

### **ART. 20 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

L'aggiudicatario è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione per fatti o attività connessi all'esecuzione del presente appalto. Inoltre, risponde pienamente dei danni a persone o a cose che possano derivare dall'espletamento dei servizi appaltati, per colpa imputabile ad essa o ai suoi dipendenti, e si obbliga di rilevare la stazione appaltante da qualunque protesta, azione o molestia in proposito, che possa derivare a terzi, con esclusione dell'Amministrazione dal giudizio e con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Più particolarmente, l'appaltatore avrà l'obbligo di rispondere, direttamente verso i terzi, di tutti i danni che a costoro possano derivare e di assumere direttamente a proprio esclusivo carico le liti che dovessero essere formulate contro il Comune.

### **ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE VERTENZE**

Tutte le controversie che dovessero sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa sono devolute alla giustizia ordinaria.

Il ricorso al Giudice Ordinario non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso, comunque, all'esecuzione dell'ordinativo.

L'aggiudicatario sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato anche se la materia del contendere dovesse riflettere l'ordinativo e/o l'esecuzione dello stesso.

Le spese saranno anticipate dalla parte che intenderà ricorrere al Giudice Ordinario.

La competenza a dirimere qualsiasi controversia, devoluta alla giustizia ordinaria, fra la stazione appaltante e l'aggiudicataria spetta in via esclusiva al Foro di Napoli.

## **ART. 22 – SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

È fatto divieto all'aggiudicatario di subappaltare o comunque cedere in tutto o in parte le attività, pena la risoluzione immediata del contratto, incameramento della cauzione e risarcimento dei danni. È vietata la cessione parziale e/o totale del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, a pena di nullità. In tal caso il Comune di Napoli provvederà ad incamerare il deposito cauzionale riservandosi ogni ulteriore azione in danno.

## **ART.23 - EFFICACIA ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO**

Come espressamente indicato al precedente art.9, l'appalto sarà impegnativo per l'appaltatore dalla data di aggiudicazione, mentre il Comune non sarà vincolato se non dopo il perfezionamento dell'atto finale.

Il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore sarà verificato attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto che sarà individuato ai sensi degli artt. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3 .

## **ART. 24 – SOSPENSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto può essere sospeso qualora ricorrano le circostanze speciali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione del contratto sarà disposta nei casi e secondo le modalità di cui all'art.108 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

E', altresì, facoltà dell'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, risolvere il contratto di appalto nei seguenti casi:

- apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- comprovati rapporti commerciali, professionali o di consulenza dell'aggiudicatario con le Ditte affidatarie del servizio di refezione scolastica del Comune di Napoli;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamento e degli obblighi previsti dal presente capitolato;
- concessione in subappalto, totale o parziale, del contratto e ogni altra inadempienza che non renda possibile la prosecuzione dell'appalto.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, l'aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Ente, fatto salvo il risarcimento per maggiori danni sofferti.

## **ART. 25 – RECESSO**

La stazione appaltante può recedere dal contratto **in qualunque momento**, secondo le modalità stabilite dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

## **ART. 26 - CODICE DI COMPORTAMENTO**

La stazione appaltante informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.254 del 24 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge.

Tutte le imprese fornitrici di beni e servizi, quali soggetti terzi, sono tenute, nei rapporti con la stazione appaltante, ad uniformare la loro condotta nel rispetto delle norme definite nel Codice di Comportamento come dallo stesso previsto all'art 2 comma 3.

In caso di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento da parte dell'impresa aggiudicataria si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,3% allo 0,5 % del valore del relativo contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno all'immagine.

Qualora l'impresa aggiudicataria reiteri la violazione delle norme di cui al Codice di Comportamento si applicherà la pena maggiorata variabile dallo 0,6% allo 0,8% del valore del relativo contratto.

In caso di eventuale ed ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice si procederà alla risoluzione del contratto.

La percentuale da applicarsi nell'ambito del range indicato verrà determinata dal Dirigente/RUP in relazione alla gravità della violazione, all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, e/o al danno all'immagine.

In tutti casi di violazioni delle norme di cui al Codice di Comportamento resta fermo il pieno diritto della stazione appaltante di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

Nel caso di gravi e reiterate violazioni di detto codice, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

**I documenti di seguito elencati sono scaricabili dalla pagina del sito del Comune di Napoli area tematica: scuola ed educazione → refezione scolastica**

**<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/934>**

- **Capitolato speciale d'appalto del servizio di refezione scolastica**
- **elenco delle aziende aggiudicatrici e dei centri di cottura**
- **elenco delle scuole nelle quali viene effettuato il servizio di refezione scolastica**